

**SCHEMA DI RELAZIONE PER IL REFERTO ANNUALE DEL SINDACO PER I COMUNI CON
POPOLAZIONE SUPERIORE AI 15.000 ABITANTI
E DEL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA
SUL FUNZIONAMENTO DEI CONTROLLI INTERNI (ART. 148 TUEL)
ESERCIZIO 2014**



COMUNE DI BISCEGLIE

REFERTO ANNUALE DEL SINDACO

SUL FUNZIONAMENTO DEI CONTROLLI INTERNI (ART. 148 TUEL)

ANNO 2014

Istruzioni per la compilazione e l'invio dello schema di relazione per il Referto annuale 2014 ex art. 148 TUEL

1. Prima di compilare il presente schema di relazione leggere attentamente le linee guida e le istruzioni di seguito elencate.

2. Lo schema di relazione dovrà essere inviato per posta elettronica all'indirizzo della Sezione regionale territorialmente competente e alla Sezione delle autonomie. Ai sensi di quanto disposto dall'art. 47 del dlgs. n. 82/2005 l'invio potrà essere effettuato per la Sezione delle autonomie all'indirizzo: sezione.delle.autonomie.refertoentilocali@cor-teconti.it; per le Sezioni regionali di controllo all'indirizzo di posta elettronica istituzionale.

3. Per la compilazione si evidenzia che:

- le celle in azzurro indicano la presenza di un menù a tendina, dal quale scegliere una risposta tra quelle indicate;
 - le celle in giallo sono editabili.
-

4. **Utilizzare esclusivamente il file nel formato originale** scaricabile dal sito istituzionale della Corte dei conti, senza apportarvi modifica e provvedendo al **salvataggio in formato "XLS"**. L'integrità del file garantisce il riversamento delle informazioni in un *database*, possibilità che verrebbe compromessa nel caso in cui venissero apportate modifiche o rimozioni di protezioni. Si raccomanda, pertanto, di compilare tale schema nelle sole celle editabili e con menù a tendina, secondo le indicazioni e avvertenze predisposte. **Non inviare il file in formato immagine o pdf.**

1. CONTROLLO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA E CONTABILE

1.1. L'Ente, con riferimento specifico al controllo di regolarità amministrativa e contabile (art. 147-bis del TUEL), ha ritenuto di dover apportare modifiche e/o integrazioni alla regolamentazione in materia di ordinamento degli uffici e dei servizi nonché in materia contabile?

no

1.2. Indicare se nella resa dei pareri di *regolarità contabile* da parte del responsabile del servizio finanziario, sono stati verificati l'andamento delle entrate in relazione agli equilibri complessivi di bilancio, gli andamenti di cassa - sia di entrata che di spesa - e la conseguente effettiva copertura finanziaria delle spese:

si

1.3. Nel corso dell'esercizio sono state adottate deliberazioni (diverse da meri atti di indirizzo) sprovviste del parere di regolarità tecnica, richiesto dalla legge, ovvero, deliberazioni comportanti riflessi finanziari, sprovviste del necessario parere di regolarità contabile (ovvero con parere negativo)?

si

1.3.1. In caso di risposta affermativa:

1.3.1.a. indicare in quali casi ciò si è verificato e se è stata data corretta applicazione alle disposizioni recate dall'art. 31 del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, in materia di pubblicità:

Si segnala solo la fattispecie relativa alle deliberazioni della giunta comunale aventi ad oggetto la regolarizzazione di lavori di somma urgenza ove il responsabile del servizio finanziario attesta la mancanza di risorse finanziarie, sicché la giunta propone al consiglio comunale il riconoscimento della spesa, secondo i disposti dell'articolo 191, comma 3, t.u. 267/00. Non si ritiene che tale fattispecie rientri tra quelle di cui all'articolo 31 del decreto legislativo 33/2013. I provvedimenti in argomento sono, invece, oggetto di spècifica pubblicazione ex art.42 del medesimo decreto

1.3.1.b. indicare quali ragioni risultino più frequentemente addotte a sostegno della mancata osservanza dei prescritti pareri:

nei casi evidenziati è lo stesso percorso normativo che attiene a fattispecie nelle quali vi sia accertata carenza dei fondi di bilancio.

1.3.2. Nel corso dell'esercizio sono state adottate determinazioni di spesa sprovviste del visto attestante la copertura finanziaria?

no

1.4. Nel corso dell'esercizio considerato, sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art. 153 co. 6 del TUEL?

no

1.4.1. In caso di risposta affermativa tali segnalazioni hanno comportato l'intervento del Consiglio ai sensi dell'art. 193 del TUEL?

1.5. La selezione degli atti da assoggettare al controllo di regolarità amministrativa nella fase successiva è stata effettuata, nel corso dell'esercizio di riferimento, con tecniche di campionamento diverse rispetto a quelle applicate nell'esercizio precedente?

si

1.5.1. In caso di risposta affermativa, indicare le nuove tecniche adottate, i criteri in base ai quali sono stati determinati la dimensione del campione e la tipologia degli atti oggetto di osservazione, nonché gli esiti della revisione:

il campione di atti è stato selezionato in funzione della presenza di aree di rischio previste dal piano di prevenzione della corruzione. Ciò ha consentito di escludere provvedimenti di scarsa rilevanza. Il campione è pari al 10% degli atti prodotti

1.5.2. In caso di risposta negativa indicare (sinteticamente) le tecniche di campionamento utilizzate e gli esiti della revisione:

1.5.3. Indicare come i criteri di campionamento applicati per la selezione casuale degli atti tengano conto della disciplina in materia di prevenzione della corruzione di cui alla legge n. 190/2012 (art. 1 commi 6-9):

come già detto il campione viene ristretto ai provvedimenti ricadenti nelle aree di rischio previste dal piano di prevenzione della corruzione

1.6. Indicare di seguito gli esiti del controllo di regolarità amministrativa effettuato nel corso dell'esercizio considerato:

1.6.a. n° di atti esaminati:

1.6.b. n° di irregolarità rilevate:

1.6.c. n° di irregolarità sanate:

1.7. Con quale periodicità le risultanze dei controlli effettuati sia nella fase preventiva che in quella successiva sono state portate, nel corso della gestione considerata, a conoscenza dei soggetti interessati?

1.7.1. Nel caso in cui alla domanda 1.7. sia stata data la risposta "altro" specificare la periodicità

1.7.2. A chi sono state trasmesse le suddette risultanze?

a. Responsabili dei servizi

b. Revisori dei conti

c. Organi di valutazione dei risultati dei dipendenti

d. Consiglio comunale

e. Altro

1.8. In caso di riscontrate irregolarità sono state trasmesse ai responsabili dei servizi competenti le direttive alle quali conformarsi?

1.8.1. In caso di risposta positiva, indicare, brevemente, che tipo di direttive sono state impartite per scongiurare il ripetersi delle irregolarità riscontrate:

Si precisa che in fase di controllo vi è stato un rilevante numero di provvedimenti per i quali sono stati dati suggerimenti per una migliore costruzione ed esposizione dell'atto, senza che ciò ne richiedesse una riformulazione. Per i 10 provvedimenti indicati come irregolari, in realtà si trattava di richiesta di chiarimenti e precisazioni che sono stati resi compiutamente dai dirigenti interessati. Non vi è stata necessità di modifica dei provvedimenti e per tali ragioni tali casi sono stati partecipati solo ai dirigenti interessati.

1.9. Nel corso dell'esercizio di riferimento sono state effettuate ispezioni o indagini volte ad accertare la regolarità amministrativa e contabile dell'attività posta in essere da specifici uffici o servizi?

1.9.1. In caso di risposta affermativa indicare se l'esame ha riguardato, in particolare, l'osservanza delle norme sugli appalti e sulla gestione del patrimonio:

1.10. Nel corso dell'esercizio di riferimento l'organo di controllo ha verificato le attestazioni concernenti i pagamenti tardivi secondo le modalità di cui all'art. 41 del d.l. n. 66/2014 - l. n. 89/2014?

no

1.11. Indicare se sono state rilevate criticità nella attuazione di tale forma di controllo:

1.11.1. Nel caso di risposta positiva specificare quali:

si precisa che la prima attestazione è stata resa con riferimento all'anno 2014 solo nel mese di gennaio 2015, sicché le verifiche saranno condotte e relazionate nel corso del 2015

2. CONTROLLO DI GESTIONE

2.1. Nell'esercizio di rilevazione è stato svolto il controllo di gestione?

si

2.2. Quale struttura organizzativa esercita il predetto controllo?

ufficio bilancio

2.2.1. Qualora prevista dall'organigramma dove risulta allocata?

all'interno della ripartizione economico finanziaria

2.3. Personale operante nella struttura di controllo di gestione:

a tempo pieno: n.

1

a tempo parziale: n.

0

2.4. Nei regolamenti che l'Ente ha adottato per disciplinare tutto il processo relativo al sistema del controllo di gestione:

2.4.a. sono definiti la "struttura" e i "contenuti" che il referto deve presentare?

no

2.4.b. quali sono i destinatari di tale referto?

il referto del controllo di gestione è associato alla relazione annuale sulla performance dell'ente. Oltre all'invio alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti, il referto è partecipato al Sindaco, al Presidente del Consiglio Comunale, al Collegio dei Revisori dei Conti, al Nucleo indipendente di controllo, al segretario generale ed ai dirigenti dell'ente; tale documento è altresì pubblicato nel sito web dell'ente in Amministrazione Trasparente

2.4.c. viene previsto l'obbligo delle azioni correttive per il raggiungimento degli obiettivi programmati?

si

2.4.d. sono stabiliti i flussi informativi tra i diversi uffici e sistemi informativi per l'alimentazione del sistema del controllo di gestione?

si

2.4.d.1. In caso di risposta positiva specificare sinteticamente le modalità procedurali a tal fine osservate:

il controllo di gestione è stato agganciato al ciclo della performance, ancorchè vi siano due distinti sistemi, l'uno gestito dalla ripartizione finanziaria e l'altro dalla segreteria generale. Gli esiti del controllo di gestione sono acquisiti nel sistema di informazioni relative alla performance ed associate in occasione della relazione annuale.

2.4.e. è prevista l'adozione di un sistema di contabilità economico-patrimoniale?

si

2.4.f. è prevista l'adozione di un sistema di contabilità analitica?

si

2.5. Il PEG adottato traduce le "strategie" in "obiettivi", con indicatori di risultato idonei a verificarne lo stato di attuazione?

si

2.5.1. In caso di risposta negativa, indicare le problematiche incontrate:

2.6. Quali indicatori di risultato sono stati prescelti per misurare il grado di realizzazione degli obiettivi? Riportare quelli più significativi elaborati nel *report* periodico, per l'anno di riferimento:

indicatori temporali: resi a verificare l'avanzamento degli iter procedurali; indicatori finanziari: tesi a verificare l'avanzamento nell'impiego delle risorse; indicatori relativi alle quantità dei servizi e delle prestazioni in rapporto al fabbisogno stimato o alle richieste pervenute; indicatori relativi alla qualità del servizio reso in termini di accessibilità, tempestività, trasparenza ed efficacia. Per le opere pubbliche è previsto un monitoraggio annuale sul loro stato di avanzamento

2.7. Con quale periodicità viene elaborato il referto del controllo di gestione?

annuale

2.7.1. Nel caso in cui alla domanda 2.7. sia stata data la risposta: "altro" specificare la periodicità:

2.8. Sono stati utilizzati i rapporti del controllo di gestione al fine della valutazione della *performance* del personale?

si

2.8.1. Nel caso di risposta positiva, indicare in che modo il sistema del controllo di gestione ha contribuito al processo di valutazione della *performance* del personale:

gli esiti del controllo di gestione sono associati alla relazione sulla performance che, in percentuali diverse in relazione al diverso inquadramento del personale, è inserita nel sistema di valutazione della performance individuale. Nello specifico la performance dell'ente, riferita agli obiettivi legati a ciascun dirigente incide per il 40% della sua valutazione, così come per il 20% del personale al medesimo assegnato.

2.9. Nell'esercizio del controllo di gestione si è fatto riferimento all'attività di *benchmarking*, anche ai fini di risparmi di spesa eventualmente praticabili?

no

2.9.1. Nel caso di risposta positiva, riportare una breve descrizione delle principali attività svolte e per quali attività/servizi:

2.10. Indicare con quali metodologie, nel corso dell'anno, è stato misurato il grado di raggiungimento degli obiettivi programmati dall'Ente e quali le azioni correttive adottate nel caso di scostamenti tra obiettivi programmati e risultati conseguiti:

(es.: integrazione/modifica regolamenti, riprogrammazione, variazioni ai contenuti del PEG)

purtroppo lo spostamento in avanti della approvazione del bilancio e del conseguente PEG\PIANO DELLA PERFORMANCE, rendono difficile attivare un monitoraggio in corso d'anno. La rilevazione avviene a consuntivo e dalla stessa si ricavano indicazioni per la programmazione dell'esercizio successivo

2.11. Indicare se sono state rilevate criticità nella attuazione di tale forma di controllo:

no

2.11.1. Nel caso di risposta positiva specificare quali:

3. CONTROLLO STRATEGICO**(da compilare solo da parte degli enti con popolazione superiore a 50 mila abitanti)*

3.1. Nell'esercizio di riferimento è stato svolto il controllo strategico?

si

3.2. L'Ente ha una strategia definita ed idonea ad essere monitorata attraverso il controllo strategico?

si

3.2.1. Nel caso di risposta positiva, specificare quali dei documenti di seguito elencati sono assunti a riferimento per detto controllo:

3.2.1.a. Relazione di inizio mandato

si

3.2.1.b. Linee programmatiche di mandato

si

3.2.1.c. Piano generale di sviluppo

no

3.2.1.d. R.P.P. (D.U.P. per gli enti in sperimentazione ex d.lgs. n. 118/2011)

si

3.2.1.e. Altro

no

3.2.2. Nel caso in cui alla domanda 3.2.1. sia stata data la risposta: "altro" specificare:

3.3. Quale struttura organizzativa esercita il predetto controllo?

Nucleo di Valutazione esterno

3.3.1. Qualora prevista dall'organigramma dove risulta allocata?

nell'organigramma è allocata la struttura di supporto al Nucleo presso la segreteria generale

3.4. Personale operante nella struttura di controllo strategico:

a tempo pieno: n.

0

a tempo parziale: n.

1

3.5. Rispetto a quali dei seguenti parametri l'organo d'indirizzo politico ha verificato lo stato di attuazione dei programmi?

3.5.a. tempo di realizzazione rispetto alle previsioni

si

*Si applica agli enti locali con popolazione superiore ai 100.000 abitanti dall'anno 2013; agli enti con popolazione superiore ai 50.000 abitanti a decorrere dal 2014 e agli enti con popolazione superiore ai 15.000 abitanti dal 2015.

3.5.b. grado di assorbimento delle risorse

si

3.5.c. livello di realizzazione degli obiettivi indicati nel programma di mandato

si

3.5.d. rispetto degli standard di qualità prefissati

si

3.5.e. impatto socio-economico dei programmi

no

3.6. Con quale periodicità viene elaborato il referto del controllo strategico?

annuale

3.6.1. Nel caso in cui alla domanda 3.6 sia stata data la risposta: "altro" specificare la periodicità:

3.7. Fare una breve descrizione della struttura del *report* periodico e degli elementi che lo compongono, precisando quali indicatori più "significativi" vengono elaborati nel *report*:

Nel sistema di gestione del ciclo della performance l'ente applica il c.d. "albero della performance" che partendo dalle linee programmatiche di mandato (ripartite in 6 aree strategiche), declina 16 linee programmatiche, agganciate alle missioni ed ai programmi di bilancio. Dalle 16 linee programmatiche, discendono gli obiettivi strategici, agganciati ai centri di responsabilità e di costo. Tale parte alta dell'albero costituisce la strategia dell'ente e viene allocata nella relazione previsionale e programmatica, ora documento unico di programmazione. Con l'approvazione del piano delle performance gli obiettivi strategici sono declinati in obiettivi gestionali, presieduti da un sistema di indicatori. Il monitoraggio e verifica annuale sul grado di raggiungimento degli obiettivi gestionali permette di risalire e determinare il grado di perseguimento degli obiettivi strategici e delle linee programmatiche. La relazione sulla performance dell'ente ricompono il quadro di riferimento dando atto sia della attuazione degli obiettivi nell'anno, sia dell'avanzamento della strategia, assicurando un raccordo continuo tra i diversi di livelli di programmazione strategica

3.8. In esito ai risultati del controllo strategico:

3.8.1. Il Consiglio ha proceduto ad approvare deliberazioni di ricognizione dei programmi?

si

3.8.2. È stato necessario orientare nuovamente la strategia dell'Ente?

no

3.9. Indicare se sono state rilevate criticità nell'attuazione di tale forma di controllo:

si

3.9.1. Nel caso di risposta positiva specificare quali:

non si può nascondere una certa difficoltà nella corretta costruzione degli obiettivi strategici, soprattutto in termini di misurabilità della loro attuazione. Analoghe difficoltà si colgono nella strutturazione di un sistema di indicatori capaci di cogliere i risultati e gli impatti delle scelte strategiche.

4. CONTROLLO SUGLI EQUILIBRI FINANZIARI

4.1. Il responsabile del servizio finanziario ha adottato atti di indirizzo e/o di coordinamento per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari?

si

4.2. Con quali modalità sono coinvolti attivamente - nel controllo degli equilibri finanziari - gli organi di governo, il direttore generale (ove previsto), il segretario ed i responsabili dei servizi, secondo le rispettive responsabilità?

Gli organi di governo, il segretario ed i responsabili di servizio sono coinvolti attraverso comunicazioni/direttive e in sede di salvaguardia attraverso relazione finanziaria

4.3. Nell'esercizio finanziario di riferimento:

4.3.1. quante volte il Consiglio comunale ha verificato il permanere degli equilibri generali di bilancio?

1

4.3.2. si sono rese necessarie misure per ripristinare il pareggio di bilancio a causa di squilibri:

4.3.2.a. della gestione di competenza

no

4.3.2.b. della gestione dei residui

no

4.3.2.c. della gestione di cassa

no

4.3.3. è stata effettuata una valutazione degli effetti prodotti dai risultati di gestione degli organismi esterni, sul bilancio finanziario dell'Ente?

si

4.3.3.1. Riferire sugli esiti del monitoraggio:

sono state prodotte relazioni per ogni singola partecipata in relazione ai bilanci approvati al 31/12/2013

4.4. E' stato verificato, in corso di esercizio, se il programma dei pagamenti sia compatibile con le disponibilità di cassa?

si

4.4.1. Indicare con quali modalità è stato verificato e contabilizzato il fondo di cassa, distinguendo i fondi liberi confluiti nella cassa, dai fondi vincolati confluiti nel medesimo fondo di cassa:

attraverso il bilancio di cassa istituito per effetto del bilancio "armonizzato" ex art. 118/2011. Trattandosi di ente in sperimentazione contabile.

4.4.2. Indicare con quali modalità è stato controllato l'eventuale utilizzo dei fondi vincolati confluiti nella cassa per esigenze correnti ai sensi dell'art. 195 del TUEL:

attraverso la verifica dei singoli ordinati di incasso e pagamento all'inizio dell'esercizio ed al termine con parifica con il tesoriere.

4.4.3. Evidenziare eventuali criticità emerse:

nessuna

4.5. Con quali modalità viene periodicamente monitorato l'andamento delle riscossioni, in particolar modo di quelle relative alle entrate proprie?

il periodo è quello trimestrale attraverso le verifiche di cassa ordinarie dell'organo di revisione

4.5.1. Dell'esito del monitoraggio delle riscossioni vengono tempestivamente informati gli organi di governo?

si

4.5.2. In caso di riscontrata incoerenza tra entrate previste ed entrate riscosse, in che modo sono state analizzate le cause dello scostamento?

non sono state riscontrate differenze

4.6. Illustrare sinteticamente come si è proceduto alla elaborazione delle linee di programmazione e al loro sviluppo in modo da evitare la formazione di posizioni debitorie fuori bilancio:

le linee di programmazione si sono sviluppate attraverso la relazione previsionale

4.7. Descrivere come si è monitorato l'andamento della gestione in riferimento al rispetto del Patto di stabilità interno in relazione ai seguenti principali elementi:

4.7.a. equilibrio della situazione corrente di bilancio in termini di competenza:

il monitoraggio è avvenuto su base trimestrale.

4.7.b. equilibrio di cassa relativo ai titoli IV delle entrate e II della spesa:

il monitoraggio è avvenuto su base trimestrale sulla base dei cronoprogramma di esigibilità dei singoli investimenti.

4.7.c. equilibrio complessivo:

il monitoraggio è stato effettuato trimestralmente

4.8. L'Ente ha attivato processi per l'analisi, la valutazione e la revisione della spesa?

si

4.8.1. In caso di risposta positiva, si illustrino sinteticamente le metodologie utilizzate e i soggetti coinvolti nella gestione dei processi:

rinegoziazione dei contratti di locazione passiva e dei contratti di acquisto beni e servizi.

4.9. Anche a prescindere dall'esclusione dall'obbligo di ricorrere ai soggetti aggregatori ai sensi dell'art. 9 del d.l. n. 66/2014, (province e comuni capoluogo di provincia) indicare la percentuale di acquisti, operata nell'esercizio considerato, facendo ricorso agli strumenti messi a disposizione da Consip Spa o da altri soggetti aggregatori, rispetto al totale della spesa per acquisto di beni e servizi:

1 %

4.9.1. Eventuali osservazioni:

4.10. La formazione e l'estinzione dei debiti è stata monitorata provvedendo regolarmente alle comunicazioni previste dall'art. 27, commi 2, 4 e 5 del d.l. n. 66/2014, convertito dalla legge n. 89/2014?

si

4.11. Con quali modalità l'ente ha monitorato i tempi medi di pagamento nei confronti dei propri creditori?

indicatore elaborato con le modalità indicate ai commi da 3 a 5 dell'art. 9 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 settembre 2014. il ritardo medio per l'anno 2014 è stato pari a 16 giorni

4.11.1. Indicare il tempo medio registrato nell'esercizio di riferimento:

4.12. Indicare se sono state rilevate criticità nella attuazione di tale forma di controllo:

4.12.1. Nel caso di risposta positiva specificare quali:

per le spese economali

5. CONTROLLO SUGLI ORGANISMI PARTECIPATI*

5.1. E' stato individuato e regolamentato un sistema di controllo sulle società partecipate sul modello dell'art. 147-quater del TUEL, introdotto dall'articolo 3 del d.l. n. 174/2012?

si

5.1.1. In caso di risposta positiva, quale struttura organizzativa esercita il predetto controllo?

Il responsabile del Servizio Finanziario con la collaborazione del Collegio dei Revisori dei Conbti ed avvalendosi del dirigente responsabile dell'area di attività nella quale ricade il servizio gestito dalla società partecipata

5.2. La struttura organizzativa, qualora prevista dall'organigramma, dove risulta allocata?

ripartizione economico finanziaria

5.3. La struttura di controllo dell'Ente ha effettuato il monitoraggio:

5.3.a. sui rapporti finanziari con ogni partecipata

si

5.3.b. sulla situazione contabile, gestionale ed organizzativa di ogni partecipata

si

5.3.c. sugli obiettivi assegnati ai sensi dei commi 2 e 3 dell'art. 147-*quater* del TUEL

no

5.3.d. sui contratti di servizio

no

5.3.e. sulla qualità dei servizi erogati

no

5.3.f. sugli effetti prodotti dai risultati di gestione sul bilancio finanziario dell'ente

si

5.3.g. sul rispetto delle norme sui vincoli di finanza pubblica

si

5.3.1. In ogni caso, l'Ente riferisca sui contenuti del controllo realizzato sui punti di cui alle lettere "a", "d", "e", "f" e "g":

il controllo effettuata ha evidenziato criticità:
 si ritiene dover segnalare la situazione in cui versano almeno 4 società per le quali dovranno essere attuate procedure di razionalizzazione o la dismissione
 - 05215080721 Agenzia per l'occupazione e lo sviluppo dell'area nord barese - ofantina - Società consortile a responsabilità limitata Consorzio - Azienda 11,23%, per la quale è previsto un percorso di razionalizzazione della gestione
 - 05595480723 BISCEGLIE APPRODI S.P.A. Società S.p.a. 99,00%, per la quale è previsto un percorso di razionalizzazione della gestione
 - 05436910722 Consorzio per lo Sviluppo Dell'Area "Conca Barese" s.c.a.r.l. 7,50%, per la quale è già stato deciso il recesso
 - 06530000725 FARMACIA COMUNALE S.P.A. BISCEGLIE Società S.p.a. 45,00%, per la quale si è prevista la vendita

5.4. Indicare se sono state adottate le direttive per il contenimento delle spese del personale ai sensi dell'art. 18 comma 2-*bis* del d.l. n. 112/2008 e dell'art. 3 comma 5 d.l. n. 90/2014 convertito dalla legge n. 114/2014:

no

5.5. Indicare se sono state rilevate criticità nella attuazione di tale forma di controllo:

si

5.5.1. Nel caso di risposta positiva specificare quali:

Le società sopra evidenziate sono continuamente in perdita.

5.6 Qualora l'ente, ancorché non obbligato all'applicazione dell'art. 147 - *quater* del TUEL, abbia comunque esercitato un controllo sui propri organismi partecipati, indichi con quali modalità, facendo riferimento alle domande " 5.3" e "5.3.1" :

6. CONTROLLO DI QUALITÀ DEI SERVIZI***(da compilare solo da parte degli enti con popolazione superiore a 50 mila abitanti)**

6.1. È stato istituito un sistema di controllo della qualità dei servizi erogati – sia direttamente sia mediante organismi esterni - ex art. 147 del TUEL, così come introdotto dal d.l. n. 174/2012, convertito dalla legge n. 213/2012, con particolare riferimento ai servizi a domanda individuale e ai principali servizi indivisibili (raccolta e smaltimento rifiuti, trasporto pubblico locale e servizio idrico)?

si

6.2. L'Ente ha sviluppato i necessari aspetti progettuali ed organizzativi per il monitoraggio di un "processo" di qualità dei servizi?

si

6.2.1. Eventuali osservazioni:

il sistema è ancora in fase embrionale in quanto si sta ridefinendo il set di servizi da monitorare e gli standards di qualità

6.3. Quale struttura organizzativa esercita il predetto controllo?

il controllo sulla qualità di servizi è inglobato nel ciclo della performance la cui valutazione è rimessa al Nucleo di Valutazione

6.3.1. Qualora prevista dall'organigramma dove risulta allocata?

presso la segreteria generale è allocata la struttura di supporto

6.4. Personale operante nella struttura di controllo di qualità dei servizi:

a tempo pieno: n.

a tempo parziale: n.

1

6.5. Con quale periodicità viene elaborato il referto del controllo della qualità?

annuale

6.5.1. Nel caso in cui alla domanda 6.5. si sia data la risposta: "altro" specificare la periodicità

6.6. Fare una breve descrizione della struttura del *report* periodico e degli elementi che lo compongono:

per ogni servizio monitorato vi sono una serie di dati sulle caratteristiche principali del servizio che indicano le prestazioni rese, gli utenti serviti, le entrate associate.

*Si applica agli enti locali con popolazione superiore ai 100.000 abitanti dall'anno 2013; agli enti con popolazione superiore ai 50.000 abitanti a decorrere dal 2014 e agli enti con popolazione superiore ai 15.000 abitanti dal 2015.

6.7. Quali indicatori vengono in esso elaborati?

(riportare quelli più significativi elaborati per l'esercizio di riferimento)

per ogni servizio monitorato sono stati individuati indicatori associati alle 4 dimensioni della qualità in termini di accessibilità, tempestività, trasparenza ed efficacia

6.8. Quale metodologia di misurazione della soddisfazione degli utenti interni ed esterni è stata utilizzata?

(procedere ad una breve descrizione di tale metodologia)

la verifica presso gli utenti è stata sperimentata nel 2013 relativamente ai servizi di sportello, con un questionario di gradimento, reso disponibile anche on line, grazie alla partecipazione a progetto promosso dal Dipartimento per la Funzione Pubblica. Nel 2014 non si è proceduto ad una nuova sperimentazione.

6.9. Indicare se sono state rilevate criticità nella attuazione di tale forma di controllo:

si

6.9.1. Nel caso di risposta positiva specificare quali:

per il nostro ente non si presenta semplice gestire la costruzione, rilevazione e decodifica dei dati derivanti da questionari di gradimento adeguatamente strutturati; non si dispone, infatti, di una struttura dedicata. Per il 2015 si intendono sperimentare soluzioni più semplici con un giudizio sintetico e complessivo reso dall'utente in modo informatico (tipo emoticon).

Luogo e data di compilazione:		
Bisceglie	li	27/04/15

Il Presidente di Provincia/Il Sindaco	
Il Sindaco	
Nome	Cognome
Francesco Carlo	Spina